

# Progetti Concorsi

Il Sole **24 ORE**

**30**  
**29 LUG.**  
**3 AGO.**  
**2013**

Supplemento  
al n. 30  
Anno VIII  
Poste It. sped. in A.P.  
D.L. 353/2003  
Conv. L. 46/2004,  
art. 1, 1,  
DCB Roma

## BANDI

Savona a caccia di idee per il suo waterfront: montepremi di 40mila euro per il concorso di progettazione a procedura ristretta

**SERVIZIO A PAGINA 7**



**MANUALE DI URBANISTICA**

**MANUALE DI URBANISTICA**  
di G. Colombo, F. Pagano, M. Rossetti  
a cura di F. Pagano, P. Vitillo  
Pagg. 992 – € 98,00

**15esima EDIZIONE**

Il prodotto è disponibile anche nelle librerie professionali. Trova quella più vicina all'indirizzo: [www.libreria.ilssole24ore.com](http://www.libreria.ilssole24ore.com)

GRUPPO 24 ORE

NEL SITO



**Milano, a ottobre  
il progetto Peia  
per l'Istituto Buddhista**

**R**ush finale a Corsico, nella periferia di Milano per la nuova casa dei buddisti di Nichiren. Il 19 ottobre sarà inaugurato il progetto esecutivo di Giampiero Peia per la più grande comunità

d'Europa: 18mila mq tra alberi, prati ed edifici che ospitano un centro studi, spazi per la formazione e la meditazione. Architettura contemporanea integrata nel complesso monumentale Guardia di Sopra. ■



[www.progettieconcorsi.ilssole24ore.com](http://www.progettieconcorsi.ilssole24ore.com)

Al congresso nazionale di Brescia i progettisti chiedono «più responsabilità»

# Pa lente e inefficienti, ingegneri «in gabbia»

DI GIUSEPPE LATOUR

**S**iamo il Paese con il maggior numero di regole e di norme, ma anche quello con il maggior numero di controlli amministrativi». Sono le parole usate dal presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, **Armando Zambrano**, nel corso del Congresso di Brescia, la scorsa settimana. Tre giorni che hanno ruotato attorno alla semplificazione e agli adempimenti con i quali lavorano solitamente i progettisti. Una ricerca del Centro studi degli ingegneri li ha passati ai raggi infrarossi, trovando procedure lente, poco informatizzate, inefficaci, semplificazioni che funzionano male, amministrazioni che non controllano. C'è, allora, bisogno di rimettere pesantemente mano a un sistema che non funziona.

Non c'è solo il nodo dei tempi tra le criticità evidenziate. Il punto di partenza è la scarsa informatizzazione della pubblica amministrazione. Quasi mai, secondo i dati Cni, è possibile svolgere una procedura on line dall'inizio alla fine. Per la Scia,

**MERCATO INGESSATO**

**I nodi**

- Permessi on line solo nel 10,6% degli uffici, Scia nel 17,6%
- Cinque mesi di attesa per una Vas, 337 giorni per una Via
- Procedure inefficaci per rinnovabili (76%), permessi di costruire (65%), Aia (64,1%)

**Le proposte**

- Più responsabilità (98,7% degli intervistati)
- Norme più chiare (78,5%)
- Procedure digitali efficienti (37,5%)
- Controlli Pa sostanziali (30,7%)

ad esempio, questo succede solo nel 17,6% dei casi. Per la certificazione di agibilità solo il 13% degli uffici consente di usare un sito Internet. Ancora peggio accade nel caso dei permessi di costruire (10,6%). A questo si aggiungono tempi lunghissimi per raccogliere la documentazione, mesi e mesi per completare le procedure e una scarsa efficacia delle verifiche, solita-

mente considerate soltanto formali ma per niente disposte ad andare in profondità. «Pur di uscire da questa paralisi noi ci prendiamo più responsabilità rispetto a quelle che abbiamo sempre avuto», dice allora Zambrano. Oltre il 90% degli iscritti, attualmente, è disponibile ad assumersi una maggiore responsabilità sugli interventi a complessità medio bassa. «È

quello che chiamiamo "modello bavarese" – conclude –, nel quale vengono fortemente coinvolti i professionisti e si riduce l'impatto del lavoro delle pubbliche amministrazioni. Bisogna ampliare il perimetro dell'attività libera. Ci vogliono decisioni drastiche, coraggiose». ■

SERVIZIO ALLE PAGINE 2 E 3

A TORINO

## Materiali, con Polight la bioedilizia si rinnova

**U**n laboratorio virtuale che mette in rete imprese, università e centri di ricerca del Piemonte per sviluppare i prototipi che saranno protagonisti della bio edilizia del futuro. In esclusiva per «Progetti e Concorsi» Polight – il cluster di ricerca e sviluppo della Regione Piemonte dedicato alle tecnologie sostenibili e coordinato dal parco scientifico Environment park di Torino – presenta i prodotti e le soluzioni più innovative per il settore dell'architettura e dell'edilizia che saranno messe sul mercato a partire da settembre.

Dal sistema **Daemon** di building automation, presentato di recente con un'iniziativa ad hoc, a quello **Ma2Re** per il cemento verde, dai prototipi della parete giardino **Gre\_en\_s a Energyskin**, che sono attualmente installati nell'area outdoor dell'Envy e in fase di test, fino alla finestra con Epd del progetto **Epd Planet**, sviluppato da Fresia alluminio: sono tanti i prodotti elaborati dalle imprese aderenti a Environment Park. Il parco scientifico, attivo dal 1996 per iniziativa della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Comune di Torino e dell'Ue, ospita attualmente 160 realtà fra imprese, centri di ricerca e università. ■

VOCI ALLE PAGINE 4 E 5

Primo dei quattro nuovi edifici previsti in Toscana – Oltre 500 posti letto distribuiti su 99mila mq

## Prato, taglio del nastro per l'ospedale in project financing

**È** pronto a Prato il primo dei quattro nuovi ospedali della Toscana in project financing.

Un'operazione da 355 milioni di euro siglata con le Asl di Prato, Pistoia, Massa-Carrara e Lucca e coordinata dal Sior (Sistema integrato ospedali regionali) che, insieme con la cordata di imprese private guidata da Astaldi, Technint e Impresa Pizzarotti & C., permetterà la realizzazione di edifici e servizi per un totale di 1.700 posti letto distribuiti su 200mila mq. Quello di Pra-



to è il primo edificio ad arrivare al taglio del nastro: la prima realizzazione nata dall'unico concept progettuale per un modello di struttura flessibile, in grado di adattar-

si a contesti differenti.

Il progetto è stato sviluppato da Studio Altieri, Mario Cucinella Architects e gli studi Sani e Del Bino per rispondere in primis alle esigenze dei pazienti e del personale. A Prato l'ospedale si compone di due corpi rettangolari paralleli collegati da un'area centrale: una struttura da 540 posti letto che si estende su una superficie di 99mila mq e in un volume di 4 piani fuori terra. ■

PIEROTTI A PAGINA 6

**Leca TermoPiù? L'umidità resta giù.**

**Leca**  
soluzioni leggere e isolanti  
**Laterlite**

**Vespai isolati antirisalita di umidità.**